

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. 302/ASURDG DEL 15/04/2013**

Oggetto: Convenzione tra l'ASUR-AV2-Senigallia e la C.P "Maria Nilde Cerri" di Senigallia per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale - Anno 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare con l'adozione del presente atto, la convenzione tra l'ASUR-AV2-Senigallia e la Comunità Protetta Maria Nilde Cerri gestita dalla Coop "H Muta" di Senigallia per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013 , allegata alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che per il periodo 01/01/2013 -31/12/2013 la spesa di € 209.903,61 (iva inclusa) derivante dall'esecuzione della presente determina sarà prevista nel budget provvisoriamente assegnato per l'anno 2013 al conto 05.05.10.01.05 (Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche) del Bilancio preventivo economico dell'ASUR – Area Vasta n.2- Senigallia ;
3. di delegare il Direttore dell'AV2 alla stipula dell'accordo in parola ;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto che la presente determina è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.; ..

Il Direttore Generale
(Dott. Piero Ciccarelli)

Per i pareri infrascritti :

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Alberto Carelli)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Giorgio Caraffa)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' TERRITORIALI-SENIGALLIA

Normativa di riferimento

L.R. n. 20/2002: "Disciplina in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale"

L.R. 13/2003 e ss.mm.ii.

D.A.132/04 Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale

DA n.62/2007 : Piano Sanitario Regionale 2007/2009 – il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani;

D.G.R.M. 1789/2009 Criteri per la definizione del fabbisogno sanitario nella Regione Marche;

DPCM 14/02/52001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie

DPCM 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"

DGRM 1750 del 22/12/2011 "L.R. n.13 del 20/06/2003: Autorizzazione alle Aziende ed Enti del SSR e al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2012;

Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 - il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani

D.L. 06 luglio 2012 n. 95 convertito in L. 07/08/2012 n. 135

DGRM 1220/2012 : Linee di attuazione ed applicazione Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" art.15 commi nn.12 e 13

DGRM 1696 del 03/12/2012 : Direttiva vincolante per i Direttori Generali degli Enti del SSR, per l'attuazione del D.L. 95/2012 convertito in legge 135 del 07/08/2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica ad invarianza dei servizi ai cittadini

Nota 740847 del 30/10/2012 del Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali

DGRM 1798 del 28/12/2012 : L.R. n.13 del 20/06/2003 – Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013.

Nota 3803/20/02/2013/ASUR/DG/P Disposizioni operative redazione accordi convenzionali con privati accreditati ed autorizzati per prestazioni residenziali e semiresidenziali ai sensi della L.20/2000 e L.R. 20/2002 per l'anno 2013

La Cooperativa H Muta è stata autorizzata dal Comune di Senigallia in data 23/02/2011 all'esercizio dell'attività della struttura sanitaria destinata alla Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" **codice orps 603517** ed ha ricevuto l'accreditamento in classe 5 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con una dotazione di n. 16 posti letto in data 24/08/2011 con Decreto 249/AIR del Dirigente della P.F. Accreditamenti, controllo degli atti ed attività ispettiva, la struttura sanitaria ".

La struttura è stata accreditata in classe 5 congruamente alla presenza del personale di assistenza nelle 24 ore per come individuato dai requisiti minimi organizzativi della L.R. 20/2000 e risulta inoltre identificabile come struttura erogante prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria di cui al comma 3 dell'art. 3 del DPCM del 14/02/2001 .

Con Determina 363/ASURDG del 30/04/2012 è stata approvata la convenzione tra l'ASUR-AV2 e la Coop."H Muta" per la gestione della C.P. "Maria Nilde Cerri" di Senigallia dal 01/04/2012- 31/12/2012 prevedendo una retta giornaliera di € 128,24 (al netto dell'I.V.A. al 4%) di cui il 55% pari ad € 7053 (al netto dell'I.V.A. al 4%) a carico del servizio sanitario regionale:

Gli effetti della suddetta convenzione, come si ripropone anche per il corrente anno, sono stati limitati per opportunità economiche a n. 8 pl, con diritto di prelazione riservato agli utenti del territorio della ex ZT4 di Senigallia e si è stabilito di estendere la copertura dei rimanenti 8 pl qualora le strutture dipartimentali di pertinenza, in ambito regionale, ritengano di avvalersi del servizio in questione e comunque con espresso provvedimento di inserimento assumibile allo scopo e relativa assunzione di spesa, nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali esplicitate in convenzione e previa valutazione del Dipartimento Salute Mentale AV2 – Senigallia.

Nelle more da parte della Regione Marche del recepimento del DPCM 29/11/2001 e di indicazioni regionali su tariffe e livelli di compartecipazione alla spesa;

Considerato che il Piano Socio-Sanitario 2012/2014 al punto X.4 recante "La pianificazione delle azioni" tra i contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria indica tra l'altro :

salute mentale

- Tutela delle persone affette da disturbi mentali tramite prestazioni terapeutiche e riabilitative di tipo ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale;
- Accoglienza in strutture a bassa intensità assistenziale .

Considerato che con nota 740847 del 30/10/2012 il Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali ha comunicato che il Consiglio Regionale ha approvato la mozione n.416/12 con la quale si impegna la Giunta Regionale a dare disposizioni per " ... organizzare il rientro degli utenti psichiatrici marchigiani ricoverati in residenze specialistiche ubicate fuori regione" ed ha chiesto al Direttore dell'ASUR ed ai Direttori di Area Vasta di adottare ogni utile provvedimento finalizzato alla puntuale applicazione di quanto stabilito dal Consiglio Regionale.

Nelle more dell'applicazione della DGRM 1696 del 03/12/2012 :direttiva vincolante per i Direttori generali degli Enti del SSR per l'attuazione del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135 del 07/08/2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini che prevede per la rete territoriale come obiettivo 4 : un Piano di azione regionale per la Salute Mentale nonché la razionalizzazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale, la riforma del sistema di autorizzazione/accredimento, la ridefinizione del sistema tariffario, la regolamentazione dell'organizzazione integrata sociale e sanitaria a livello di Area Vasta, di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale ;

Vista la DGRM 1798 del 28/12/2012 – Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013;

Vista la Nota 3803/20/02/2013/ASUR/DG/P :Disposizioni operative redazione accordi convenzionali con privati

accreditati ed autorizzati per prestazioni residenziali e semiresidenziali ai sensi della L.20/2000 e L.R. 20/2002 per l'anno 2013

Nella considerazione di tutto quanto sopra indicato si ritiene di confermare con la medesima impostazione anche per il 2013 la convenzione sottoscritta nell'anno 2012 prevedendo per l'anno 2013 un abbattimento della tariffa giornaliera del 2% per un importo di € 125,67(al netto IVA 4%) da ripartire tra sanitario e sociale con i medesimi criteri del 2012.

Per quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale dell'ASUR di assumere le seguenti decisioni:

1. di approvare con l'adozione del presente atto, la convenzione tra l'ASUR-AV2-Senigallia e la Comunità Protetta Maria Nilde Cerri gestita dalla Coop "H Muta" di Senigallia per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013 , allegata alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che per il periodo 01/01/2013 -31/12/2013 la spesa di € 209.903,61 (iva inclusa) derivante dall'esecuzione della presente determina sarà prevista nel budget provvisoriamente assegnato per l'anno 2013 al conto 05.05.10.01.05 (Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche) del Bilancio preventivo economico dell'ASUR – Area Vasta n.2- Senigallia ;
3. di delegare il Direttore dell'AV2 alla stipula dell'accordo in parola ;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto che la presente determina è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.; ..

Il Direttore dell'U.O.C.
Direzione Amministrativa Attività Territoriale
(Dr. Emanuele Rocchi)

Il Direttore D.S.M.
(Dr. Paolo Pedrolli)

La Responsabile dell'Istruttoria
(Dr.ssa Donatella Loccioni)

- ALLEGATI -

Convenzione
All. A,B

Si attesta che la spesa presunta di € 209.903,61 derivante dall'esecuzione della presente determina trova copertura economica nel budget provvisoriamente assegnato per l'anno 2013 al Conto 0505100105 (Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche).

La Responsabile Servizio Bilancio
(Dr.ssa Laura Torreggiani)

**La Responsabile Servizio
Controllo di Gestione**
(Dr.ssa Valeria Tinti)

CONVENZIONE TRA ASUR – AV2-SENIGALLIA E LA COMUNITA' PROTETTA "MARIA NILDE CERRI" GESTITA DALLA COOP H MUTA DI SENIGALLIA PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PSICHIATRICHE IN REGIME RESIDENZIALE

PREMESSO

- Che in campo psichiatrico, la complessità delle patologie, necessita il soddisfacimento oltre di bisogni sanitari anche di bisogni socio-assistenziali che vanno dall'assistenza domiciliare al tempo libero, dall'occupazione lavorativa al sostegno alle famiglie delle persone con disturbi mentali;
- Che nel rispetto del Progetto Obiettivo della salute mentale 2004/2006, viene portata avanti la riorganizzazione dei servizi per la tutela della salute mentale, anche residenziali;
- Che in accordo con il Piano Sanitario Nazionale, il Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 " Il governo la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani" e Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale D.A.132/04, varie sono le iniziative e i servizi presenti sul territorio in favore e a tutela della salute mentale;
- Che con Delibera 1789 del 02/11/2009 la Regione Marche ha approvato i criteri per la definizione del fabbisogno strutturale per le attività di assistenza ospedaliera, specialistica e residenziale.
- Che la Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" è stata accreditata con decreto del Dirigente del Servizio salute n. 249/AIR del 24/08/2011 per n. 16 posti letto;
- Che nell'ambito del processo sopra richiamato, attraverso gli strumenti della partecipazione, della concertazione e della collaborazione in regime di integrazione socio-sanitaria e di integrazione pubblico-privato, la Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri", si presta ad un utilizzo di tipo socio – sanitario ad accesso guidato in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti e relativi decreti attuativi;
- Che la struttura "Comunità Protetta Maria Nilde Cerri" è aperta tutto l'anno per tutti i giorni della settimana, con la presenza degli operatori per tutto l'arco della giornata, compresa la notte.

La Comunità Protetta consiste in un nucleo di convivenza di tipo familiare per persone che hanno concluso il programma terapeutico – riabilitativo in strutture e servizi sanitari e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e inserimento o reinserimento sociale. La struttura ha quindi per scopi l'accoglienza, l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di persone con problemi mentali aventi un discreto livello di autosufficienza, ma con necessità di prosecuzione dell' assistenza sanitaria psichiatrica.

- che con il DPCM di febbraio e novembre 2001 sono state date indicazioni in materia di prestazioni socio-sanitarie e definiti i livelli essenziali di assistenza ;

nelle more da parte della Regione Marche del recepimento del DPCM 29/11/2001 e di indicazioni regionali sulle tariffe e sui livelli di compartecipazione alla spesa;

TRA

- **L'A.S.U.R. (Azienda Sanitaria Unica Regionale) – Area Vasta n.2 - SENIGALLIA**, Codice Fiscale e Partita Iva n. 02175860424, con sede legale in Via Caduti del Lavoro n. 40 di Ancona – sede amministrativa : Area Vasta n. 2 Via Marconi 9 – Fabriano – sede operativa : Via Cellini 13 Senigallia rappresentata dal Dr. Piero Ciccarelli , Direttore Generale dell'ASUR in qualità di Direttore dell'Area Vasta n. 2

E

- **LA COMUNITA' PROTETTA "MARIA NILDE CERRI" DI SENIGALLIA gestita dalla "COOPERATIVA SOCIALE H MUTA s.c.p.a.** , Codice Fiscale e Partita Iva n. 00770810422, con sede legale in Via Croce n. 3/4 – Senigallia,
- rappresentata dal Presidente.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2

- Utilizzo della struttura " Comunità Protetta Maria Nilde Cerri" da parte Area Vasta n. 2 - Senigallia, in coerenza con le necessità del Dipartimento di Salute Mentale di Senigallia, in accordo con il Piano Sanitario Nazionale, il Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 e con il Progetto Obiettivo " Tutela Salute Mentale" e nel perseguimento di obiettivi adeguatezza della collocazione logistica dell'utente, ove pertinenti, avuto riguardo alle esigenze dell'utente stesso, fatto salvo l'utilizzo di altre strutture, in caso contrario;
- **di limitare, allo stato, gli effetti della presente convenzione a n. 8 pl, con diritto di prelazione riservato agli utenti del territorio della ex ZT4 di Senigallia, coerentemente alle indicazioni di budget all'uopo diramate a livello aziendale/regionale;**
- di estendere la copertura dei rimanenti 8 pl qualora le strutture dipartimentali di pertinenza, in ambito regionale, ritengano di avvalersi del servizio in questione e comunque con espresso provvedimento di inserimento assumibile allo scopo e relativa assunzione di spesa, nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali esplicitate in convenzione e previa valutazione del Dipartimento Salute Mentale AV2;

Art. 3

La Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" si prefigge i seguenti obiettivi, nel rispetto dei piani educativi stabiliti con l'equipe del Dipartimento di Salute Mentale di Senigallia:

- Fornire assistenza e accoglienza presso la struttura residenziale;
- Evitare l'istituzionalizzazione;
- Garantire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo;
- Fornire sostegno pratico e affettivo alle persone ospiti della struttura;
- Promuovere momenti di aggregazione e crescita personale;
- Costruire il senso del gruppo fra le persone ospiti attraverso attività di routine quotidiana;

- Stimolare la capacità di comunicazione, relazione e autonomia per migliorare globalmente il livello di autosufficienza e qualità della vita;
- Sollecitare e promuovere l'impegno in attività lavorative per rinforzare e migliorare il livello di autostima e auto-efficacia percepita;
- Coinvolgere le famiglie, laddove presenti, nel progetto relativo all'utente loro familiare, valorizzandole nel processo di accoglienza, riabilitazione e reinserimento sociale;
- Lavoro di rete con le realtà territoriali già esistenti e promozione di attività coerenti con gli altri servizi della stessa rete;
- Apertura della struttura verso tutta la comunità territoriale e sociale per renderla più accogliente e disponibile verso i malati di mente evitando così lo stigma e la discriminazione.

Art. 4

La titolarità del Servizio è della Cooperativa Sociale S.c.p.a. H Muta di Senigallia che è responsabile della gestione della Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" e ne risponde sia ai fini amministrativi e fiscali, che ai fini più specificamente gestionali in relazione al servizio reso ed alla qualità dello stesso, anche alla Direzione dell'Area Vasta n.2 – Senigallia ;

La Cooperativa H Muta si impegna a stipulare idonea polizza di copertura assicurativa RC terzi con primaria Compagnia operante nel ramo danni, da fornire in copia alla Direzione dell'Area Vasta 2 - Senigallia, con massimali di garanzia congrui, avuto riguardo alla specifica tipologia di rischio da coprire.

Art. 5

La retta giornaliera complessiva determinata sulla base dei costi di cui all'all. B con un abbattimento del 2% è di € 125,67 (al netto dell'IVA al 4%), di cui il 55 % pari ad € 69,12 (al netto dell'IVA al 4%), a carico del SSR.

In caso di assenza la retta giornaliera sarà ridotta del 10 % (sia a carico del SSR che dell'ospite e/o Comune) .

La Cooperativa H Muta, in qualità di ente gestore della struttura accreditata "Comunità Protetta Maria Nilde Cerri " si impegna a garantire quanto previsto in materia dalla normativa nazionale e regionale (L.R. 20/2000 e relativi regolamenti applicativi)

Art. 6

Il pagamento delle tariffe avverrà entro 90 giorni, a seguito di rendicontazione, da parte della Comunità Protetta, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.

La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo previsto dalla Regione Marche.

Art. 7

Il presente accordo avrà validità dall' 1/01/2013 al 31/12/2013.

L'accordo potrà essere rinnovato/prorogato alla scadenza, mediante adozione di appositi provvedimenti formali delle parti interessate.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Art. 8

Per quanto non previsto nel presente accordo le parti si impegnano ad esaminare ed a risolvere di volta in volta i singoli problemi che dovessero emergere per il miglior funzionamento del servizio in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Senigallia _____

A.S.U.R. – Area Vasta n.2
Il Direttore Generale
In qualità di Direttore di AV 2

COOP. H MUTA
IL PRESIDENTE

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DI SERVIZIO COMUNITA' PROTETTA "MARIA NILDE CERRI"

**COOPERATIVA SOCIALE H MUTA S.c.p.a.
SENIGALLIA**

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

La Cooperativa Sociale H Muta S.c.p.a. adotta il presente regolamento per il funzionamento della Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri", struttura per l'erogazione di prestazioni sanitarie nell'ambito della salute mentale, in regime residenziale. (definizione indicata nell'autorizzazione all'esercizio e funzionamento L.R. 20/2000 del 23/2/2011)

Art. 2 - Modalità di gestione

La Cooperativa Sociale H Muta, regolarmente iscritta all'albo delle Cooperative num. A137625 SEZ. COOP. MUT.PREV., gestisce, secondo i più recenti indirizzi nazionali e regionali in materia di integrazione socio-sanitaria, la Comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale n.8 e il Dipartimento di Salute Mentale di Senigallia.

Art. 3 - Finalità

La struttura ha per scopi l'accoglienza, l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti con patologia psichiatrica ed offre assistenza ad elevata intensità assistenziale. (requisito organizzativo n. 13 ai sensi della L.R. 20/2000 dichiarato dal titolare della struttura nella domanda di autorizzazione)

TITOLO II MODALITA' DI ACCESSO E PERSONALE

Art. 4 – Accesso

L'invio degli utenti alla Comunità Protetta nei posti letto convenzionati è effettuato dal Dipartimento di Salute Mentale di Senigallia previo incontro con il Responsabile della Comunità per una valutazione congiunta dell'utenza da accogliere, come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivi Regolamenti attuativi (requisito DGR 2200/2000 e 1579/2001): l'ammissione e' subordinata a tale valutazione tenendo presente il quadro clinico del paziente e la sua compatibilità con l'organizzazione e la gestione della comunità stessa (in particolare gli utenti dovranno essere autonomi dal punto di vista della assunzione terapeutica).

Art. 5 - Personale interno alla Comunità

Lo staff interno alla Comunità è composto da:

- Psichiatra con funzioni di monitoraggio dello stato di salute mentale di ogni utente che ha in carico e dell'andamento della cura farmacologica.
- Assistente sociale con funzioni di accompagnamento dell'utente e della sua famiglia per la conoscenza della struttura, di partecipazione agli incontri di discussione sull'andamento generale di ciascun utente in carico e su eventuali interventi da attivare e della normale attività di segretariato sociale inerente gli ospiti della comunità,
- infermiere professionale con funzioni di assistenza ai pazienti, educazione sanitaria, monitoraggio delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
 - uno Psicologo Psicoterapeuta con funzione di Responsabile della Comunità; egli è referente e per la stessa equipe e per il Dipartimento di Salute Mentale, risponde della programmazione delle attività, dei collegamenti con i servizi presenti sul territorio, dei rapporti con le famiglie degli utenti, dei progetti socio-educativi individuali (questi ultimi in collaborazione con il personale del DSM).
 - Educatori, aventi come compiti quelli dell'accoglienza e della facilitazione dell'inserimento dell'utente nella vita comunitaria, la promozione della cura di sé e del proprio ambiente di vita dell'ospite, la conduzione e promozione delle attività di routine quotidiana, di laboratorio, occupazionali, di svago e di socializzazione. Ascolto e sostegno individuali e di gruppo in situazioni di particolare bisogno.
 - Personale OSS, con compiti di gestione e ausilio della pulizia degli ambienti di vita e della cura personale dell'utente, promuovendo la partecipazione e l'autonomia degli ospiti.

I turni e gli orari di lavoro verranno concordati con l'amministrazione in riferimento alle esigenze della comunità e per ogni figura professionale, garantendo turni di riposo tali da permettere una buona qualità lavorativa per ogni figura professionale.

Art. 6- Rapporti con l'esterno

La Cooperativa Sociale H Muta per favorire una sempre maggiore apertura e il collegamento tra la comunità Protetta "Maria Nilde Cerri" e il contesto sociale, promuove e appoggia iniziative e attività proposte da organizzazioni esterne tese a superare ogni forma di emarginazione. A tal fine le organizzazioni che intendono assumere iniziative all'interno della comunità devono presentare al Responsabile della struttura il programma delle attività che intendono avviare.

I locali e gli spazi della comunità sono pertanto aperti a tal scopo con la salvaguardia delle esigenze dei singoli ospiti e della vita comunitaria.

Art. 7 - Volontariato

È riconosciuta l'alta funzione di utilità sociale del volontariato, pertanto le organizzazioni di volontariato potranno esprimere la loro disponibilità a partecipare alla vita della Comunità direttamente al Responsabile della struttura.

L'autorizzazione sarà concessa dal Responsabile previa indagine sulle attività svolte dall'organizzazione di volontariato e con apposito programma e accordo con lo staff della Comunità.

L'opera dei volontari all'interno della comunità sarà coordinata dal Responsabile.

Art. 8 - Tirocinanti

E' prevista la possibilità di inserire all'interno della struttura tirocinanti il cui ingresso sarà subordinato alla valutazione da parte del Responsabile della Comunità dei requisiti personali, formativi e professionali in loro possesso, tali da non interferire con il normale svolgimento della vita comunitaria. La domanda deve pervenire alla Cooperativa Sociale H Muta, specificando l'area di interesse "salute mentale – strutture residenziali".

Art. 9 - Compiti del personale della Comunità

A ciascun operatore viene assegnato un settore di lavoro della comunità di cui egli è responsabile (giardino, cucina, laboratorio...), e per il quale egli è tenuto a curare tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività inerenti lo stesso: materiale e strumenti, schede di progettazione, verifica e monitoraggio...

Ogni trimestre l'operatore è altresì tenuto a presentare al Responsabile della struttura una relazione sull'andamento generale del settore di sua competenza, allegando le schede di progettazione, di monitoraggio e verifica finale.

L'operatore è tenuto inoltre a:

- Rispetto orari lavorativi
- comunicazione tempestiva cambi turno
- rispetto responsabilità settori lavorativi , attività, laboratori
- collaborazione e condivisione con l'equipe di problematiche, difficoltà, e situazioni particolari
- compilazione giornaliera del diario della comunità
- aggiornamento della cartella personale dell'utente per il quale si è operatore di riferimento
- partecipazione alla riunione d'equipe settimanale
- rispetto delle diversità dei ruoli professionali dell'equipe lavorativa
- rispetto degli ambienti di vita, materiali, oggetti d'arredamento e di lavoro
- divieto di usare apparecchiature telefoniche e telematiche per uso proprio, diverso da quello lavorativo
- accoglienza e ascolto degli utenti ospiti della comunità
- accoglienza e ascolto dei famigliari degli ospiti

Oltre ai suddetti compiti, il Responsabile di Comunità è tenuto in particolare a curare i progetti educativi socio-riabilitativi in accordo con il DSM, a curare il coordinamento dello staff della comunità, a compilare il verbale delle riunioni settimanali e quello dell'incontro del Gruppo tecnico di lavoro, e a presentare una relazione annuale sull'andamento generale della struttura di cui è responsabile.

TITOLO III ORGANI DELLA COMUNITA'

Art. 10 - Comitato di gestione

Il comitato di gestione è un organo propositivo e di consultazione, ed è così composto:

- il rappresentante legale della Cooperativa Sociale H Muta o un suo diretto delegato

- il Responsabile della comunità
- un educatore dello staff della comunità
- un operatore OSS dello staff della comunità
- un rappresentante dei familiari degli ospiti
- un rappresentante dello staff del Dipartimento di Salute Mentale
- un rappresentante del Comune di Senigallia, Assessorato ai Servizi Sociali
- un rappresentante della Casa Protetta per anziani, ex IRAB di Senigallia.

Il Comitato è presieduto dal rappresentante legale della Cooperativa H Muta; qualora questi fosse impossibilitato viene sostituito dal Responsabile della Comunità.

Art. 11 - Compiti, funzionamento e convocazione del comitato di gestione della comunità protetta

Il comitato di gestione viene convocato dal presidente (rappresentante legale della Cooperativa Sociale H Muta) in accordo con il responsabile della comunità, periodicamente, ma almeno una volta l'anno. La riunione è valida con la presenza di almeno 4 componenti.

Il comitato discute e propone iniziative relative al buon funzionamento della comunità e alle esigenze della vita comunitaria, propone eventuali modifiche del regolamento interno.

Il comitato esprime inoltre pareri su casi di grave indisciplina e su avvenimenti e situazioni che vanno ad intaccare il sereno equilibrio di vita quotidiana all'interno della comunità, prendendo provvedimenti in tal senso, previa comunicazione ai diretti interessati.

Art. 12 - Pubblicità del regolamento

Il regolamento sarà consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione e sarà disponibile presso la comunità per la consultazione da parte del personale interno e di altri eventuali interessati.

TITOLO IV DISPOSIZIONI RIGUARDANTI GLI OSPITI DELLA COMUNITA'

Art. 13 - Servizi della Comunità Protetta

La comunità protetta fornisce al suo interno le seguenti prestazioni assistenziali: vitto, alloggio, mensa, lavanderia e stireria, animazione, attività ricreative, occupazionali, riabilitative, educative, di reinserimento sociale.

Art. 14 - Servizio mensa

Nella comunità è presente il servizio mensa che si esplica nella somministrazione di:

- colazione
- pranzo
- merenda
- cena

Il trattamento alimentare deve rispondere per qualità e quantità alle esigenze dietetiche e alimentari delle persone ospitate nel rispetto delle tabelle nutrizionali dell'ASUR-AV2.

Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per il vitto; eventuali trattamenti diversi devono essere prescritti dal medico di fiducia per motivi di salute.

La consumazione dei pasti avverrà nella sala da pranzo; sarà consumato in camera in caso di infermità o altro giustificato motivo previa autorizzazione dell'operatore di turno.

Art. 15 - Attività ricreative, educative e occupazionali

Sono previsti laboratori e attività occupazionali e di svago alcuni dei quali gestiti dallo staff della stessa comunità all'interno della struttura, altri realizzati con il coinvolgimento di partners territoriali nel rispetto del progetto socio-educativo formulato per ciascun utente.

Le attività verranno svolte al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30 circa, e nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.30. I suddetti orari possono variare da caso a caso e stagionalmente.

Art. 16 - Diritti e doveri

All'atto dell'ingresso sarà assegnato ad ogni ospite un posto letto con relativo mobilio in dotazione della comunità; saranno a carico dell'ospite la biancheria personale e il vestiario, idonei alla normale vita quotidiana e allo svolgimento di laboratori e attività lavorative varie.

L'ospite ha il diritto di:

- arredare le pareti della propria camera con fotografie e oggetti personali
- sistemare i propri soprammobili – se ritenuti idonei alla struttura - con il consenso della comunità e degli altri eventuali compagni di stanza
- usare apparecchi radio o tv nel rispetto degli altri ospiti
- soggiornare liberamente nella propria stanza da letto e negli spazi comuni, escluso negli orari delle pulizie.

Deve inoltre:

- rispettare gli orari delle attività routinarie, di lavoro, e degli incontri/colloqui
- partecipare e prendersi cura della pulizia, il riordino a la gestione degli ambienti di vita
- prendersi cura della propria persona
- rispettare la responsabilità del settore delle attività, lavoro...che varia con cadenza mensile
- rispettare le prescrizioni terapeutiche - farmacologiche prescritte dal proprio psichiatra di riferimento, e/o dal proprio medico di famiglia
- fumare esclusivamente negli spazi consentiti
- rispettare gli altri ospiti facendo attenzione a non disturbare soprattutto nelle ore di riposo.

Art. 17 - Divieti

Agli ospiti della Comunità è vietato:

- allontanarsi dalla struttura senza avvisare l'operatore di turno
- introdurre medicinali di qualsiasi genere, anche a scopo terapeutico, senza permesso
- introdurre e /o assumere sostanze stupefacenti
- introdurre e/o assumere alcolici
- utilizzare l'arredo e i materiali della Comunità in modo improprio.

Art. 18 - Sicurezza

La comunità non assume nessuna responsabilità per valori conservati nelle camere, se dovessero verificarsi ammanchi.

E' vietato asportare anche temporaneamente dalla comunità qualsiasi cosa che costituisca arredo comune e che non sia proprietà personale dell'ospite.

Non sono tollerati atteggiamenti o comportamenti aggressivi, non rispettosi, o in qualsiasi modo impropri nei confronti degli operatori, degli altri utenti, di animali o di persone che vengono in qualche modo a contatto con la Comunità.

Art. 19 - Urgenze

In caso di impossibilità a gestire crisi delle persone con disturbi mentali ospiti della struttura si segue il consueto iter dell'accesso tramite Unità di Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Senigallia, chiamando il numero di pubblica utilità 118.

Art. 20 - Uscite e visite

L'ospite è libero di ricevere all'interno della comunità parenti e amici nei giorni e negli orari stabiliti per le attività di tempo libero. Per situazioni particolari gli orari potranno essere flessibili, previa autorizzazione del responsabile della Comunità.

L'ospite può allontanarsi dalla struttura, previa comunicazione all'educatore di riferimento, accompagnato da un familiare o da un operatore della stessa comunità specificando il motivo dell'uscita. Sull'apposito registro giornaliero di presenze degli ospiti viene annotata l'uscita e il relativo orario, la motivazione, l'accompagnatore e l'orario di rientro.

L'ospite che intende assentarsi dalla comunità per qualche giorno dovrà preventivamente comunicarlo al responsabile precisando il periodo di assenza; il Responsabile valuterà poi la fattibilità o meno di questo allontanamento (vacanza, rientro in famiglia...) sia con il personale referente del DSM, sia con i familiari dello stesso utente, nel rispetto del progetto individuale per lui formulato. Qualora sopraggiungano degli impedimenti per il rientro l'utente, o un familiare, ha il dovere di avvisare tempestivamente la comunità comunicando eventuali variazioni.

Art. 21 - Attività di tempo libero

L'ospite è libero di organizzare il proprio tempo libero (dalle 14.00 alle 15.00 e dalle 18.30 alle 20.00) nel modo che ritiene più opportuno e confacente alle proprie esigenze, sempre nel rispetto del presente regolamento; egli può quindi frequentare liberamente negli orari stabiliti gli ambienti della comunità messi a disposizione (fanno eccezione gli uffici del personale per i quali serve l'autorizzazione dell'operatore di turno, ad esempio in caso di necessità di colloqui individuali) e potrà utilizzare l'attrezzatura predisposta: riviste, libri, televisione, radio, giochi, ecc.

Art. 22 - Donazioni di oggetti o attrezzature

E' vietata qualsiasi disparità di trattamento tra gli ospiti, e non sono ammesse mance compensi o regali di alcun genere al personale che opera nella comunità da parte degli ospiti o loro parenti.

Gli utenti o i loro familiari possono invece offrire oggetti o attrezzature utili alla vita e alle attività della comunità, donazioni che comunque non generano alcun privilegio di sorta alle persone che le hanno promosse.

Art. 23 - Reclami

Eventuali reclami e suggerimenti inerenti ai servizi e al personale che opera all'interno della comunità devono essere fatti presenti al responsabile, tramite l'apposito prestampato.

Art. 24 - Rapporti tra gli ospiti della comunità

Gli ospiti sono tenuti ad un rapporto di reciproco rispetto e solidarietà, in considerazione delle singole individualità e della libertà personale.

L'ospite è tenuto ad osservare le regole collettive secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

Art. 25 - Rapporti con i familiari

Per quanto riguarda i contatti con i propri familiari l'utente può raggiungerli telefonicamente una volta a settimana; può ricevere la loro visita una volta al mese, o diversamente se concordato con l'operatore

e il responsabile della struttura; può ricevere oggetti, cibo o altro solo dopo che l'operatore ne abbia prima preso visione e giudicato il contenuto adeguato alla vita comunitaria.

Art. 26 - Documentazione

Per ogni ospite sarà predisposta la seguente documentazione:

- cartella clinica personale
- progetto socio-riabilitativo individuale
- registro presenze
- scheda laboratori/attività svolte

Ciascun utente deve condividere, così come i suoi familiari, il progetto individuale formulato per lui dagli operatori della comunità insieme a quelli del DSM.

TITOLO V DISPOSIZIONI RIGUARDANTI I FAMILIARI DEGLI UTENTI

Art. 27 - Contatti con gli ospiti

I familiari possono contattare telefonicamente l'utente una volta a settimana al di fuori degli orari lavorativi (quindi prima o dopo i pasti, e comunque entro le 21.30); possono telefonare per parlare con l'operatore o il responsabile non abusando del mezzo telefonico, solo per avere notizie del proprio familiare o per comunicazioni urgenti e importanti (visite, appuntamenti...). Le visite sono previste l'ultima domenica del mese dalle ore 15.00 alle ore 19.00 o diversamente previa comunicazione dello staff della comunità; i colloqui con gli operatori e il responsabile hanno invece cadenza semestrale, dietro convocazione da parte dello stesso responsabile.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 - Disposizioni finali e transitorie

Il presente regolamento può subire modifiche e variazioni utili al miglioramento dell'andamento della vita comunitaria, del progetto educativo e delle attività che si svolgono al suo interno; tali variazioni saranno prontamente comunicate a quanti ne siano direttamente interessati.

AII B

COMUNITA' PROTETTA PER PERSONE CON DISTURBI MENTALI
- SENIGALLIA VIA CAMPOSANTO VECCHIO 43 -
COOPERATIVA SOCIALE H MUTA scpa

TABELLA DEI COSTI DI MANTENIMENTO

COSTO DELLE UTENZE (luce, telefono, riscaldamento, acqua),RSU,TV,
 COSTO VITTO
 COSTI DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE, TRASPORTI,RC,
 PRODOTTI PULIZIE-SANIFICAZIONI-DISINFESTAZIONI-DERATTIZZAZIONI
 CANCELLERIA, DIDATTICHE, INFORMATICHE,SICUREZZA
 D.81/2008,HACCP,LABORATORIO AGRICOLO(ATTREZZATURE-PRODOTTI)

TOTALE € 144.591,00

COSTO DEL PERSONALE

€ 604.321,74

*Il costo del personale è riferito alle sottoelencate figure professionali previste dalla L.R. 20/2000 e regolamenti applicativi e congruo alla riconosciuta tipologia della struttura individuata per un programma assistenziale nelle 24 ore (classe 5 di accreditamento) :

Responsabile di Struttura

Medico Psichiatra (22,5 min x utente ogni 2 settimane : 1,5 min/die x ut.)

Psicologo (22,5 min x utente ogni 2 settimane : 1,5 min/die x ut.)

Assistente sociale (45 min x utente ogni 2 settimane : 3 min/die x ut.)

Infermiere professionale (15 min/die x utente)

Educatori (254 min/die x utente)

OSS (334 min/die x utente)

Operatore con qualifica di tutor o docente per gli inserimenti lavorativi

TOTALE GENERALE COSTI NETTO IVA 4%	€ 748.912,74	netto iva 4%
---	---------------------	--------------------

RETTA ANNO 1 UTENTE	DIVISO >	> 16 <	46.807,05	
RETTA MESE 1 UTENTE			3.900,59	
RETTA GIORNO 1 UTENTE			128,24	netto iva 4%

Retta GIORNO UTENTE ABBATTUTA DEL 2%

€ 125,67

INCIDENZA 55% A CARICO AZIENDA SANITARIA	69,12	netto iva 4%
INCIDENZA 45% A CARICO Utente /Comune	56,55	